

# "Quote rosa stradali". Il Campidoglio: "Intitolare tre luoghi a donne di rilevanza locale"

di Marina de Ghantuz Cubbe



*Solo il 4 per cento dei toponimi della capitale è femminile. Gualtieri accoglie così l'invito del gruppo "Toponomastica femminile" per riequilibrare la rappresentanza di genere*

Per raggiungere la parità di genere ce n'è di strade (e piazze) da fare. Solo il 4% dei toponimi della Capitale è al femminile, ma il Campidoglio inizia a perseguire l'obiettivo di riequilibrare millenni di nomi al maschile. In una Memoria di giunta raccoglie l'invito e il progetto del gruppo Toponomastica femminile, che propone di aderire alla campagna "8 marzo, 3 donne, 3 strade" invitando le amministrazioni a intitolare i prossimi tre luoghi a una donna di rilevanza locale,

una nazionale e una internazionale.

Il Campidoglio e in particolare l'assessorato alla Cultura e alle Pari opportunità, hanno raccolto l'invito e deciso che in seno alla Commissione consultiva toponomastica sia osservato "il principio di equa rappresentanza di genere, in modo che sia paritaria la componente femminile e che essa provenga dai diversi settori della cultura di genere".

Così si legge nella Memoria in cui si dà anche l'indicazione di "intitolare le prossime vie, strade, piazze in maniera equa a figure femminili". Anche con la collaborazione dei municipi che vengono invitati a individuare "nuovi spazi o altri servizi pubblici da intitolare a figure femminili".

Il collettivo Toponomastica femminile ha censito tutti i nomi delle strade, piazze e luoghi pubblici di Roma e calcola che su 16.377 toponimi quelli intitolati a donne sono 711 (4%), a uomini 7.821 (48%). La stessa percentuale occupata da nomi neutri.

"Il progetto 8marzo, 3 donne, 3 strade - commentano dall'associazione - mira ad un'azione pubblica incisiva, dovuta e di civiltà, in tutti i Comuni d'Italia, attraverso la valorizzazione di figure femminili, che tanto hanno dato alla nostra società, e che si propone l'obiettivo, non più rinviabile, di colmare il grave divario di genere nella toponomastica comunale".